



UNIVERSITÀ DI PISA FILOLOGIA GERMANICA

MARCO BATTAGLIA

Anno accademico	2019/20
CdS	LINGUE, LETTERATURE E FILOGIE EURO - AMERICANE
Codice	1091L
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA GERMANICA	L-FIL-LET/15	LEZIONI	54	MARCO BATTAGLIA

Obiettivi di apprendimento

Modalità di verifica delle conoscenze

Particolarmente valutati saranno il possesso di un quadro organico degli elementi fondamentali, unitamente alla padronanza espressiva. La conoscenza mnemonica e superficiale degli argomenti, unita a un linguaggio inappropriato o confuso, non permettono di raggiungere una votazione finale brillante.

18-21 conoscenza prevalentemente o esclusivamente descrittiva, espressa in un linguaggio modesto e/o inadeguato; scarsa chiarezza e limitata organizzazione del pensiero; approfondimento ridotto o nullo

22-25 discreta conoscenza della materia e dei problemi, che riflettono applicazione ma che sono riferiti talora in un linguaggio non sempre appropriato e di tono colloquiale/ familiare; tracce di una rielaborazione autonoma delle questioni studiate, con una certa abilità analitica

26-29 buona conoscenza delle problematiche connesse con la materia; l'espressione è coerente e appropriata, con un livello di riflessione decisamente elevato, con capacità esemplificative e critiche

30-30L ottima conoscenza e sicurezza di espressione, con una rielaborazione autonoma e disinvolta dei vari argomenti e senza alcuna difficoltà nel passaggio da questioni generali a particolari; il linguaggio espressivo è accurato e di livello superiore

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Un esame di primo livello Filologia Germanica

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il mito dei Goti nel "Carne di Ildebrando" e la riscoperta umanistica del Medioevo nei Paesi Bassi.

Dopo un ciclo di lezioni su linguistica germanica, culture della memoria, scritturalità e trasmissione della tradizione, il corso si incentrerà sulle rappresentazioni del Medioevo nel Rinascimento europeo, in particolare nei Paesi Bassi, e sul relativo sfruttamento nella formazione dell'identità nazionale. Saranno così indagate le forme assunte dal mito dei Goti nella riflessione di antiquari, letterati e linguisti, soffermandosi in modo specifico sul "Carne di Ildebrando" alto tedesco antico, attraverso un'analisi filologica, letteraria e linguistica che ne individui il rapporto con la storia della lingua tedesca.

Bibliografia e materiale didattico

LETFIL: Battaglia, M., *I Germani. Genesi di una cultura europea*, Carocci, 2013 (cc. 11-13); Battaglia, M. (a cura di), *Le civiltà letterarie del Medioevo germanico*, Carocci, 2017; Zironi, A. (a cura di), *Il carne di Ildebrando. Un padre, un figlio, un duello*, Meltemi, 2019; Roberto, U., *Il nemico indomabile. Roma contro i Germani*, cap. VI. "Un mito di antica libertà: la Germania, l'Italia, l'Europa", Laterza, 2018.

LINGTRA: Roberto, U., in *Il nemico indomabile. Roma contro i Germani*, cap. VI. "Un mito di antica libertà: la Germania, l'Italia, l'Europa", Laterza, 2018; Walther, H., *L'avventura delle lingue in Occidente*, Laterza, 1999: cc. 5-6-7; Zironi, A. (a cura di), *Il carne di Ildebrando. Un padre, un figlio, un duello*, Meltemi, 2019; Considine, J., *Dictionaries in Early Modern Europe*, capp. 4-6, Cambridge University Press, 2008.

UN TESTO A SCELTA TRA: Francovich Onesti, N., *L'ingese dalle origini ad oggi* (cc. 1-8), Carocci, 1998 **OPP.** -- Mazza, D. (a cura di), *La lingua tedesca: storia e testi* (cc. 1-4), Carocci, 2013.

Indicazioni per non frequentanti

LETFIL: Battaglia, M., *I Germani. Genesi di una cultura europea*, Carocci, 2013 (cc. 11-13); Battaglia, M. (a cura di), *Le civiltà letterarie del Medioevo germanico*, Carocci, 2017; Zironi, A. (a cura di), *Il carne di Ildebrando. Un padre, un figlio, un duello*, Meltemi, 2019; Roberto, U., in *Il nemico indomabile. Roma contro i Germani*, cap. VI. "Un mito di antica libertà: la Germania, l'Italia, l'Europa", Laterza, 2018; Krebs, Chr. B., *A most dangerous book: Tacitus's "Germania" from the Roman empire to the Third Reich*, Norton&Co., 2011 (o versione italiana: *Un libro molto pericoloso. La «Germania» di Tacito dall'impero romano al Terzo Reich*, [Il Lavoro Editoriale](#), 2012).

LINGTRA: Roberto, U., in *Il nemico indomabile. Roma contro i Germani*, cap. VI. "Un mito di antica libertà: la Germania, l'Italia, l'Europa", Laterza, 2018; Walther, H., *L'avventura delle lingue in Occidente*, Laterza, 1999: cc. 5-6-7; Zironi, A. (a cura di), *Il carne di Ildebrando. Un*



UNIVERSITÀ DI PISA

padre, un figlio, un duello, Meltemi, 2019; Eco, U., *La ricerca della lingua perfetta nella cultura europea*, Laterza, 1993. **UN TESTO A SCELTA**
TRA: Francovich Onesti, N., *L'inglese dalle origini ad oggi* (cc. 1-8), Carocci, 1998 **OPP.** -- Mazza, D. (a cura di), *La lingua tedesca: storia e testi* (cc. 1-4), Carocci, 2013.

Modalità d'esame

L'esame verte su due prove, distinte diacronicamente. La prima è una relazione scritta, realizzata secondo criteri analoghi alla composizione di un capitolo di tesi di Laurea Magistrale con (eventuali) note a pie' di pagina e indicazione della bibliografia e/o sitografia utilizzate e citate. A ogni partecipante sarà distribuito, all'inizio delle lezioni, materiale incentrato sul tema del corso e sul quale, entro la fine del ciclo di lezioni, dovrà produrre in forma scritta (non oltre fine novembre 2019) e presentare oralmente (max. 20 min.) un elaborato. Questo lavoro, che concorrerà alla valutazione finale, non dovrà superare (salvo eventuali approfondimenti facoltativi) le 20 pagine (**38 righe x 75 caratteri per rigo, tot.: 2850 caratteri, spazi inclusi: 2.5 cm in alto e in basso, 3.0 cm a dx e a sx; il corpo da adoperarsi sarà 12 nel testo, 10 nelle citazioni lunghe (rientrate di 1 cm., a destra e a sinistra), 10 nelle note. Ogni capo-rigo, anche nelle note, dovrà essere rientrato di 0.5 cm.; spaziatura singola di interlinea**). La relazione è presentata obbligatoriamente a fine corso davanti a tutta la classe ed è un **requisito fondamentale per sostenere l'esame**. Essa deve rispettare i criteri di correttezza ortografica e grammaticale, esibire chiarezza espressiva e, se possibile, contenere un certo grado di rielaborazione personale. La seconda prova consiste in un colloquio orale sul modulo svolto frontalmente dal docente e teso a valutare le capacità critiche e metodologiche maturate attraverso il confronto con i testi oggetto del corso. Saranno pertanto valutate con attenzione le competenze specifiche acquisite, la pertinenza argomentativa o la ripetizione mnemonica con la quale queste verranno presentate. Lacune formative, padronanza espressiva, rielaborazione matura, scarso orientamento nei testi o linguaggio inappropriato sono tutti fattori che concorreranno alla valutazione finale.

Altri riferimenti web

https://people.unipi.it/marco_battaglia/

Note

LA VALIDITÀ DEI PROGRAMMI È BIENNALE

Ultimo aggiornamento 15/06/2020 11:14